

6. La guerra di Spagna

In Spagna le destre non accettano il risultato elettorale

Nel 1936 si tennero in **Spagna** le elezioni politiche. Come in Francia, le **forze di sinistra** si allearono in un **Fronte popolare** che univa **socialisti**, **comunisti** e **anarchici** e riuscirono a vincere. La **destra nazionalista** non riconobbe però il risultato e organizzò una **sollevazione violenta** sotto la guida del **generale Francisco Franco**.

Parte delle forze armate e larghi settori della popolazione difesero il governo repubblicano legittimamente eletto, ma le truppe di Franco, che presero il nome di **Falange**, con l'appoggio dei grandi proprietari terrieri e di buona parte del clero riuscirono comunque a occupare alcune zone del Paese. Lo scontro si trasformò allora in una **sanguinosa guerra civile** che sarebbe durata tre anni. A sostegno di Franco intervennero **Mussolini** e **Hitler**, che vedevano con favore l'instaurazione di una dittatura fascista in Spagna. L'**Italia** inviò armi, munizioni e oltre 50.000 soldati e la **Germania** una flotta aerea che scatenò **bombardamenti a tappeto** sui civili, come quello, nell'**aprile 1937**, della cittadina **BASCA** di **Guernica**, reso celebre da una tela del pittore Pablo Picasso

La guerra civile ha un forte impatto internazionale

Il **fronte repubblicano** non ottenne invece sostegni da Francia e Regno Unito, che scelsero di non intervenire. Un appoggio ufficiale arrivò, attraverso il Comintern, soltanto dall'**Unione Sovietica**, che inviò aiuti militari.

In Spagna accorsero inoltre molti **combattenti volontari**, mossi dalla ragione ideale di lottare in **difesa della democrazia**. Di queste **Brigate internazionali** fecero parte numerosi **antifascisti italiani**. Tra di loro, il socialista **Carlo Rosselli**, che dall'esilio francese si unì alle Brigate al grido di "oggi in Spagna, domani in Italia": come a dire che se si fosse riusciti a impedire la vittoria di Franco, nuove speranze si sarebbero forse accese intorno alla possibilità di rovesciare il regime di Mussolini.

Anche in Spagna viene instaurata una dittatura

Il corso degli eventi non seguì però gli auspici di Rosselli. Mentre il Fronte popolare si frammentava e perdeva vigore a causa dei contrasti

BASCO: relativo ai Paesi Baschi, regione della Spagna settentrionale.

interni, le truppe nazionaliste continuarono ad avanzare. Quando nel **marzo 1939** conquistarono Madrid, **Franco prese il controllo del Paese**, instaurando una **dittatura** che sarebbe durata fino al **1975**. Al terribile bilancio della guerra civile, che aveva causato oltre mezzo milione di morti, si aggiunse la **durissima repressione** che il Generale, una volta al potere, attuò contro i suoi oppositori. Un'immensa tragedia che assunse peraltro una portata internazionale: nella guerra civile spagnola gli storici hanno infatti individuato una sorta di **anticipazione del secondo conflitto mondiale**, perché in essa si contrapposero gli stessi due fronti che ritroveremo, su più larga scala, nella prossima Unità, ovvero da un lato le democrazie e l'Unione Sovietica, dall'altro le dittature fasciste.